

Siamo tutti nun...

Ciò che sta accadendo in medio oriente richiede una precisa presa di posizione anche sotto l'angolazione dell'osservatorio su Teologia e Scienza.

Nun è la lettera dell'alfabeto arabo con cui sono state segnate le case dei cristiani nelle aree occupate dal califfato come premessa alla fuga o alla morte o a una tassa pesantissima e insostenibile.

E qui parliamo dei cristiani ma anche di tutte le altre religioni perseguitate in Iraq e in Siria..

Ma per i cristiani il discorso interessa l'osservatorio perché molti sono Siri e Caldei (lasciamo perdere le distinzioni tra le chiese) e furono i Siri a tradurre i testi scientifici e filosofici greci dal greco in Siro e poi dal Siro all'arabo.

Furono i siri ad associare alle scuole dove si teneva l'insegnamento biblico anche corsi sulla geometria, l'astronomia e la logica creando di fatto il modello dell'università.

Quindi la grande stagione della filosofia e della scienza musulmana nasce proprio dai Siri e poi si irradierà dai centri di Baghdad e di Cordoba fino a giungere alla grande sintesi di Averroè e poi tornando nel mondo latino con la nascita della matematica moderna a Pisa con Fibonacci.

Pisa aveva già trattati di pace con le potenze arabe del Mediterraneo e il primo è con la Cordoba di Averroè. E Fibonacci, in questo clima di tolleranza, impara le matematiche classiche durante un soggiorno a Bugia sulla costa africana del mediterraneo dove il padre notaio pisano seguiva i traffici dei mercanti pisani e dove maestri arabi, con quello che lui definisce *mirabili magisterio*, gli insegnano quelle basi della matematica da cui partirà per sviluppare i primi grandi scritti di matematica in Europa dopo Archimede.

Quindi è a contatto con i Siri che l'Islam diviene colto, tollerante e anche..perché no? Gaudente: Il più grande poeta del vino è Omar Khayyam matematico persiano e poeta.

Oggi dopo centinaia di secoli i Siri vengono cacciati nell'indifferenza totale.. non so cosa si possa fare ma almeno diciamo anche in nome del progresso delle scienze che hanno bisogno della tolleranza per progredire:

siamo tutto Nun

Nun cioè i Nazareni che vengono compensati con il loro lavoro di inculturazione con la persecuzione, la schiavitù e la morte

Ludovico Galleni

Osservatorio Scienza e Teologia